POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
(RESTAURO E VALORIZZAZIONE)

Abstract

L’aeroporto di Torino: dai progetti al piano di utilizzo, 1953 - 2017

Relatore

Stefania Guarini

Annalisa Dameri
Lorenzo Gusman

Candidato

Carolina Picat Re

Sessione di laurea Dicembre 2015

Non sempre l'architettura stupefacente delle grandi opere si accorda con il termine qualità architettonica. Questo è proprio il caso dell'aeroporto di Torino, struttura che esprime il giusto connubio tra qualità e servizi, ma spesso dimenticato dagli italiani e specialmente dai torinesi, che però negli ultimi anni stanno riscoprendo il reale valore di questa struttura.

La presente tesi vuol mettere in luce i diversi cambiamenti avvenuti nel campo aeronautico, ripercorrendo le fasi salienti che portarono alla realizzazione dell'aeroporto di Caselle.

Agli inizi del '900 per il mondo intero le prime "macchine volanti" risultarono l'avvio di un forte cambiamento in termini di trasporto e non solo. In men che non si dica, a Torino le fabbriche per la produzione di aerei si moltiplicarono come era accaduto qualche anno prima per le automobili. Ogni giorno i giornali riportavano annunci pubblicitari di modeste officine, per la messa in opera di qualsiasi mezzo volante.

Dalle prime mongolfiere ai veri e propri aerei di linea, quattro secoli di storia che nascondono innumerevoli progressi non solo nel campo del volo, ma anche negli edifici che ogni giorno ospitano milioni di persone.

L'aeroporto è un'infrastruttura particolare ed unica; sono molti i meccanismi che entrano in gioco durante la progettazione di ogni sua parte ed è per questo motivo che ho scelto di affrontare il caso dell'aeroporto di Torino. Furono molti i progetti di sviluppo del sito aeroportuale che si intervallarono tra il primo del 1953, e l'ultimo del 2006. L'analisi di questi cambiamenti, ma anche di alcuni progetti mai realizzati, formano gran parte delle argomentazioni trattate in questa tesi. Si parte da quello che era l'aeroporto prima della costituzione della Sagat (Società Azionaria per la Gestione dell'Aeroporto di Torino), per arrivare sino ad oggi, al il Piano di Utilizzo dell'Aerostazione, che definisce tutti i cambiamenti previsti per i prossimi due anni.

In mezzo tanti momenti di crescita, difficoltà, evoluzioni tecnologiche, fasi di sviluppo e di consolidamento delle strutture.

Anche attraverso lo studio dei problemi, che hanno caratterizzato per molti anni il mancato sviluppo dell'aeroporto torinese, è stato possibile capire le varie fasi di ampliamento e di adattamento delle strutture che compongono questa grande infrastruttura.

La Sagat, parte integrante di questo lungo processo, costituisce una delle maggiori figure che si sono adoperate affinché l'aeroporto di Torino potesse essere riconosciuto come uno dei miglior aeroporti in Italia e non solo.

Per molti questo edificio sembrerà statico, ma in realtà è come una macchina in continuo movimento, che ogni giorno i progettisti interni ed esterni alla SAGAT cercano di migliorare per aumentare i servizi al suo interno.

La ricerca del progresso, della modernizzazione, della comodità hanno reso possibile ogni singolo sviluppo avvenuto nel sedime aeroportuale.

L'analisi che segue è frutto della consultazione di molti documenti che segnalano i diversi cambiamenti avvenuti per l'aeroporto torinese. Esaminando e confrontando tutta la documentazione è stato possibile datare e studiare ogni elemento che costituisce oggi l'area aeroportuale.

Mi è stato possibile consultare presso l'Archivio Storico di Torino, tutto il materiale prodotto dall'Ingegner Mario Marra per la prima trasformazione dell'aeroporto di Torino. Il fondo, donato dalla famiglia del progettista alla città di Torino e per essa all'Archivio Storico, non era mai stato consultato fino ad oggi, se non per la sua catalogazione ai fini archivistici.

Grazie al periodo di tirocinio formativo e di tesi in azienda svolto presso l'ufficio tecnico della SAGAT, ho potuto esaminare i molteplici documenti presenti nei loro archivi, i quali mi hanno permesso di sviluppare maggiormente la parte tecnico-descrittiva della tesi.

Infine verrà riportato il Piano di utilizzo dell'aerostazione che rispecchia la situazione attuale e quella futura, prevista entro il 2017, per l'aerostazione passeggeri.

Per ulteriori informazioni contattare:
Carolina Picat Re, mail: carolina.picatre@gmail.com